

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Deliberazione n. 1897 del 22 dicembre 2009 – DD.GG.RR. nn. 1106/08 e 582/09 - Legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii. - Determinazione del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti da denunciare in zona sismica - Attivazione in outsourcing del supporto specialistico - (con allegato).

PREMESSO

- che la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, recante *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*, prevede l'obbligo di denuncia dei lavori di cui all'articolo 1 della stessa legge;
- che in data 9 dicembre 2009 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il disegno di legge avente ad oggetto *Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09), in corso di promulgazione ai sensi dell'articolo 55 del vigente Statuto Regionale approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
- che, per effetto della dichiarazione d'urgenza, tale legge entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- che tali misure urgenti prevedono, tra l'altro, la modifica alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, introducendo anche l'obbligo di corresponsione di un contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare in zona sismica, la cui misura è definita con deliberazione della Giunta Regionale;
- che dette misure urgenti prevedono, altresì, che i fondi derivanti dalla corresponsione del citato contributo siano destinati a garantire, anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- che con deliberazione n. 1771 del 13 novembre 2009, avente ad oggetto *Legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9. Approvazione della proposta di "Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania"* la Giunta Regionale ha preso atto che l'attuazione dello stesso regolamento, in virtù delle nuove competenze ed attribuzioni in esso previste per la migliore applicazione della normativa sismica, potrebbe comportare la necessità di acquisire sia ulteriori risorse umane con specifiche competenze tecnico-professionali, sia ulteriori risorse finanziarie a carico della Regione, rinviando a successivi provvedimenti l'acquisizione di dette risorse;

CONSIDERATO

- che si rende necessario dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale n. 9 del 1983, così come modificata col disegno di legge di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09), approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 9 dicembre 2009;
- che per tale motivo sono stati quantificati, nell'allegata tabella, gli importi da versare, da parte del committente dei lavori, ovvero del costruttore che esegue in proprio;
- che nel bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2009, n. 261, già sono presenti i seguenti capitoli, la cui gestione non era supportata da previsione normativa:
 - U.P.B. 11.81.80 – capitolo di entrata 2422, denominato *fondo per spese di istruttorie ed attività di cui all'art. 4 della l.r. n. 9/83*
 - U.P.B. 1.3.10 – capitolo di spesa 2420, denominato *fondo spese per istruttorie ed attività di sorveglianza ed accertamento di cui all'art. 4 della l.r. n. 9/83*;
- che si rende necessario ed urgente che l'Area Lavori Pubblici si doti di un supporto specialistico professionale per l'espletamento delle attività di particolare complessità inerenti l'attuazione, da parte dei competenti Settori Provinciali del Genio Civile, della legge n. 9 del 1983 e ss.mm.ii., mediante la costituzione di una short list, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

PRESO ATTO

- che la legge regionale n. 9 del 1983, così come modificata e integrata, prevede che i contributi versati alimentano un apposito fondo previsto nell'ambito dell' U.P.B. 11.81.80 e che quest'ultimo è finalizzato a garantire, anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla citata legge regionale;

RITENUTO

- di dover procedere prontamente all'adozione del presente provvedimento, per consentire la piena attuazione di tutte le previsioni richiamate;

VISTO

- la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9;
- il disegno di legge di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 28 maggio 2009 (Reg. Gen. n. 467/09) approvato dal Consiglio regionale nella seduta consiliare del 9 dicembre 2009;
- la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, recante *Ordinamento contabile della Regione Campania. Articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76*;

Propongono, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- di approvare l'allegata tabella, riportante la *Misura del contributo per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.*;
- di ribadire che sono esentati dal contributo le denunce di lavori necessari per riparare danni derivanti da eventi calamitosi di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- di prevedere che il versamento del predetto contributo sarà effettuato, dal denunciante, sul conto corrente postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, specificando nella causale del bollettino postale il codice-tariffa corrispondente al Settore Provinciale del Genio Civile di competenza, come di seguito indicato:
 - 1549 – Genio Civile di Ariano Irpino;
 - 1550 – Genio Civile di Avellino;
 - 1551 – Genio Civile di Benevento;
 - 1552 – Genio Civile di Caserta;
 - 1553 – Genio Civile di Napoli;
 - 1554 – Genio Civile di Salerno;
- di stabilire che i suddetti versamenti confluiranno sulla U.P.B. 11.81.80 - capitolo di entrata 2422, correlato alla U.P.B. 1.3.10 – capitolo di spesa 2420;
- di trasferire la responsabilità gestionale dei suddetti capitoli dal Dirigente del Settore 04 dell'A.G.C. 15 (Settore Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni) al Dirigente Coordinatore della stessa A.G.C. 15;
- di attribuire al capitolo di entrata 2422 la seguente nuova denominazione: *Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.*;
- di attribuire al capitolo di spesa 2420 la seguente nuova denominazione: *Fondo per lo svolgimento delle attività di cui alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.*;
- di demandare al Dirigente della struttura preposta al coordinamento dei Settori Provinciali del Genio Civile l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, incluso quelli finalizzati a dotare l'Area Lavori Pubblici di un supporto specialistico professionale per l'espletamento delle attività di particolare complessità inerenti l'attuazione, da parte dei competenti Settori Provinciali del Genio Civile, della legge n. 9 del 1983 e ss.mm.ii., mediante la costituzione di

una short list, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

- di trasmettere la presente deliberazione all'A.G.C. 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi, all'A.G.C. 07 – Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo, all'A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni e ai Settori Provinciali del Genio Civile dell'A.G.C. 15, per il seguito di competenza;
- di trasmettere la presente deliberazione al B.U.R.C. per la pubblicazione, da effettuarsi contestualmente alla legge regionale avente ad oggetto *Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*, approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 9 dicembre 2009.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

MISURA DEL CONTRIBUTO per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori
da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9 e ss.mm.ii.

Lavori oggetto di denuncia		Codice identificativo	Entità dei lavori (volumetria V) [mc]	MISURA DEL CONTRIBUTO			
				per l'autorizzazione sismica	per il deposito sismico		
				[euro]	[euro]		
Quantificabili per volumetria	<ul style="list-style-type: none"> • Nuove costruzioni • Varianti con incremento di volumetria (per la volumetria eccedente rispetto a quella del progetto originario) 	A	A1	$V < 100$	100	50	
			A2	$100 \leq V < 1000$	300	100	
			A3	$1000 \leq V \leq 5000$	1000	300	
			A4	$V > 5000$	1700	500	
	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento sismico, • miglioramento sismico, • sopraelevazioni, • ampliamenti con opere strutturalmente connesse alla costruzione esistente (in tutti i casi, per la volumetria dell'intera costruzione come risultante dallo stato di progetto) 	B	B1	$V < 100$	100	50	
			B2	$100 \leq V < 1000$	300	100	
			B3	$1000 \leq V \leq 5000$	1000	300	
			B4	$V > 5000$	1700	500	
• Riparazione o intervento locale, • altri lavori minori		C	-	qualsiasi	100	50	
NON quantificabili per volumetria	• Riparazione o intervento locale, • altri lavori minori		D	-	-	100	50
	• Lavori non qualificabili come minori (infrastrutture "strategiche" o "rilevanti" di interesse statale o regionale, ecc.)		E	-	-	500	250
	• Varianti sostanziali senza incremento di volumetria		F	-	-	50% del contributo versato in occasione dell'originaria denuncia dei lavori.	
	• Altro		G	-	-	100	50

- NOTE:**
- 1) Il contributo non è dovuto per le denunce di lavori a integrazione di una precedente denuncia (prodotte spontaneamente o a seguito di richiesta dell'Ufficio).
 - 2) La *volumetria* va calcolata con riferimento all'intera struttura portante dell'opera oggetto di lavori e va misurata al lordo degli elementi verticali, partendo dallo spiccato di fondazione, fino all'estradosso della copertura.
 - 3) Nel caso di denunce di lavori riferibili a due o più codici identificativi, il contributo va calcolato come somma dei contributi relativi a ciascun codice.
 - 4) Nel caso di denunce di lavori che hanno avuto inizio in violazione dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n.9, e ss.mm.ii., (denunce di lavori in sanatoria) gli importi vanno calcolati secondo la tabella (colonna relativa all'autorizzazione sismica) e vanno raddoppiati.
 - 5) Nel caso di denunce di lavori in sanatoria effettuate dal collaudatore d'Ufficio in luogo del committente, il collaudatore deve effettuare il calcolo del contributo. Il competente Settore Regionale provvede a richiederne il pagamento al soggetto inottemperante.

PROMEMORIA per il pagamento del contributo

Il versamento va effettuato sul conto **corrente postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania**, specificando nella causale del bollettino postale il **codice-tariffa** corrispondente al Settore Provinciale del Genio Civile di competenza, come di seguito indicato:

1549 – Genio Civile di *Ariano Irpino*

1550 – G.C. di *Avellino*

1551 – G.C. di *Benevento*

1552 – G.C. di *Caserta*

1553 – G.C. di *Napoli*

1554 – G.C. di *Salerno*